

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: VILLA DELLE TERME SPA A AZIONISTA UNICO
Sede: VIA GIOVAN BATTISTA AMICI, 1 FIRENZE FI
Capitale sociale: 400.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: FI
Partita IVA: 01322470483
Codice fiscale: 01322470483
Numero REA: 212360
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 861020
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	174.600	375.867
7) altre	587.856	303.355

	31/12/2024	31/12/2023
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	762.456	679.222
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	129.607	129.427
3) attrezzature industriali e commerciali	354.315	315.947
4) altri beni	325.235	404.041
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	188.835
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	809.157	1.038.250
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500	500
d-bis) altre imprese	232	232
<i>Totale partecipazioni</i>	732	732
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	732	732
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	1.572.345	1.718.204
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	205.819	196.588
<i>Totale rimanenze</i>	205.819	196.588
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.580.463	2.656.304
esigibili entro l'esercizio successivo	2.580.463	2.656.304
4) verso controllanti	80.568	-
esigibili entro l'esercizio successivo	80.568	-
5-bis) crediti tributari	160.943	236.100
esigibili entro l'esercizio successivo	132.879	206.730
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.064	29.370
5-ter) imposte anticipate	649.968	579.213
5-quater) verso altri	122.727	124.181
esigibili entro l'esercizio successivo	34.128	35.582
esigibili oltre l'esercizio successivo	88.599	88.599
<i>Totale crediti</i>	3.594.669	3.595.798
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	2.368.025	2.162.823
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	2.368.025	2.162.823

	31/12/2024	31/12/2023
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	-	1.192
3) danaro e valori in cassa	3.237	3.237
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>3.237</i>	<i>4.429</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>6.171.750</i>	<i>5.959.638</i>
D) Ratei e risconti	60.841	65.632
<i>Totale attivo</i>	<i>7.804.936</i>	<i>7.743.474</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	203.726	679.283
I - Capitale	400.000	400.000
III - Riserve di rivalutazione	619.698	619.698
IV - Riserva legale	349.618	349.618
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	1.055.182	1.055.182
<i>Totale altre riserve</i>	<i>1.055.182</i>	<i>1.055.182</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.745.215)	(1.072.341)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(475.557)	(672.874)
Totale patrimonio netto	203.726	679.283
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.531.988	1.467.415
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>1.531.988</i>	<i>1.467.415</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	472.993	552.054
D) Debiti		
4) debiti verso banche	871	771
esigibili entro l'esercizio successivo	871	771
7) debiti verso fornitori	3.044.572	2.864.655
esigibili entro l'esercizio successivo	3.044.572	2.864.655
11) debiti verso controllanti	46.526	105.871
esigibili entro l'esercizio successivo	46.526	105.871
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	390.876	140.202
esigibili entro l'esercizio successivo	390.876	140.202
12) debiti tributari	355.792	389.143
esigibili entro l'esercizio successivo	355.792	389.143
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	467.953	345.923

	31/12/2024	31/12/2023
esigibili entro l'esercizio successivo	467.953	345.923
14) altri debiti	1.288.868	1.197.128
esigibili entro l'esercizio successivo	1.288.868	1.197.128
<i>Totale debiti</i>	<i>5.595.458</i>	<i>5.043.693</i>
E) Ratei e risconti	771	1.029
<i>Totale passivo</i>	<i>7.804.936</i>	<i>7.743.474</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.863.540	21.568.952
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	175.678	145.567
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>175.678</i>	<i>145.567</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>22.039.218</i>	<i>21.714.519</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.782.348	1.658.287
7) per servizi	4.914.229	4.788.975
8) per godimento di beni di terzi	3.410.847	3.349.350
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	8.194.506	7.973.335
b) oneri sociali	2.358.167	2.183.223
c) trattamento di fine rapporto	554.818	504.656
e) altri costi	33.368	36.550
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>11.140.859</i>	<i>10.697.764</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	276.854	249.543
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	297.921	307.419
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	27.512	26.638
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>602.287</i>	<i>583.600</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(9.231)	17.469

	31/12/2024	31/12/2023
12) accantonamenti per rischi	186.392	995.669
14) oneri diversi di gestione	397.322	304.479
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>22.425.053</i>	<i>22.395.593</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(385.835)	(681.074)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllanti	1.270	289
altri	7	-
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.277</i>	<i>289</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.277</i>	<i>289</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	-	2.184
altri	223.107	191.966
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>223.107</i>	<i>194.150</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(221.830)</i>	<i>(193.861)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(607.665)	(874.935)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	18.561	35.985
imposte relative a esercizi precedenti	653	653
imposte differite e anticipate	(70.754)	(281.157)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	80.568	(42.458)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>(132.108)</i>	<i>(202.061)</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(475.557)	(672.874)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(475.557)	(672.874)
Imposte sul reddito	(132.108)	(202.061)
Interessi passivi/(attivi)	221.830	193.861
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(385.835)</i>	<i>(681.074)</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	768.722	1.526.963
Ammortamenti delle immobilizzazioni	574.775	556.962
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.343.497</i>	<i>2.083.925</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>957.662</i>	<i>1.402.851</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(9.231)	17.469
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	48.329	66.863
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	179.917	(111.391)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.791	(14.871)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(258)	(666)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	297.036	1.556.905
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>520.584</i>	<i>1.514.309</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.478.246</i>	<i>2.917.160</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(221.830)	(193.861)
(Imposte sul reddito pagate)	132.108	202.061
(Utilizzo dei fondi)	(755.698)	(549.874)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(845.420)</i>	<i>(541.674)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	632.826	2.375.486
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(257.663)	(235.599)
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023
(Investimenti)	(171.253)	(147.546)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(500)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(205.202)	(1.992.914)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(634.118)	(2.376.559)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	100	13
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	100	13
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.192)	(1.060)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.192	
Danaro e valori in cassa	3.237	5.489
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.429	5.489
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali		1.192
Danaro e valori in cassa	3.237	3.237
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.237	4.429
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signor Azionista, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio

Profilo e attività della Società

La **Villa delle Terme S.p.A. a azionista unico** (di seguito anche la "**Società**") opera nell'ambito sanitario, in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, attraverso la gestione delle seguenti strutture:

- Presidio "Marconi" sito in Firenze, via Marconi n. 4 - casa di cura accreditata, totale posti letto n. 40;
- Presidio "Falciani" sito in Impruneta (FI), via Cassia n. 217 - casa di cura accreditata, totale posti letto n. 270.

Per quanto attiene ai commenti specifici sull'attività svolta nell'esercizio 2024 e ai relativi risultati si rimanda alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione redatta dall'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2428 del codice civile.

Valutazione della continuità aziendale

Si evidenzia che la Società si trova nella situazione di cui all'art. 2446 del Codice Civile, presentando il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 un patrimonio netto di Euro 203.726, comprensivo di una perdita dell'esercizio di Euro 475.557, superiore a un terzo del capitale sociale. In data 9 maggio 2025, l'Azionista Unico SEGESTA SPA SB ha effettuato un versamento in conto copertura perdite per Euro 1.300.000, al fine di permettere il superamento della situazione di cui all'art. 2446 del Codice Civile; tale importo è stato iscritto nella riserva dedicata del patrimonio netto.

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dall'Azionista Unico, del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico, che vede una ripresa economica globale, nonché del contesto specifico in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impattati in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	10-18 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni
Migliorie su beni di terzi	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile

La Società, ai sensi del combinato disposto dall'art. 110, comma 8 del Decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020 e dall'art. 14 Legge 21 novembre 2000 n. 342, ha optato per riallineamento fiscale con il riconoscimento ai fini dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dell'imposta regionale sulle attività produttive dei maggiori valori iscritti in bilancio a titolo di avviamento. Corrispondentemente è stato stanziato un debito tributario per imposta sostitutiva pari al 3% del maggior valore, senza tuttavia avvalersi della facoltà concessa dalla legge di affrancare fiscalmente la riserva di riallineamento, che pertanto risulta essere in regime di sospensione di imposta.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 25,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni in quanto non sono state riscontrate perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni finanziarie.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 276.854, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 762.456.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	21.966	4.254.979	492.185	4.769.130
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.966	3.879.112	188.830	4.089.908
Valore di bilancio	-	375.867	303.355	679.222
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	171.253	171.253
Ammortamento dell'esercizio	-	201.267	75.587	276.854
Altre variazioni	-	-	188.835	188.835
<i>Totale variazioni</i>	-	<i>(201.267)</i>	<i>284.501</i>	<i>83.234</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	21.966	4.254.979	852.273	5.129.218

	Costi di impianto e ampliamento	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.966	4.080.379	264.417	4.366.762
Valore di bilancio	-	174.600	587.856	762.456

*Commento**Avviamento*

La voce “Avviamento”, pari ad Euro 174.600, è composta interamente dal disavanzo di fusione dell’Istituto Reumatologico Munari S.r.l..

L’iscrizione di costi per avviamento è stata effettuata, negli anni di riferimento, con il consenso del Collegio Sindacale.

Il valore dell’avviamento risulta sistematicamente ammortizzato in 18 esercizi per i disavanzi di Villa delle Terme S.r.l., Ge.sa.f. S.r.l. (interamente ammortizzato) e ramo d’azienda San Camillo, mentre risulta di 10 anni per Istituto Reumatologico Munari S.r.l..

La Società si è avvalsa della facoltà di riallineare i valori civilistici dell’avviamento ottenendo il riconoscimento fiscale dei seguenti importi nell’esercizio 2020:

- Avviamento da fusione Villa delle Terme S.r.l. anno 2007 per Euro 391.035;
- Avviamento da fusione Ge.sa.f. S.r.l. anno 2015 per Euro 103.143;
- Avviamento da fusione Istituto Reumatologico Munari S.r.l. anno 2016 per Euro 593.638.

Si precisa che alla data di chiusura dell’esercizio non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore dell’avviamento.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce “Altre immobilizzazioni immateriali”, pari ad Euro 587.856, è composta principalmente da miglorie su immobili di terzi per Euro 586.969.

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali***Introduzione*

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 6.291.929, i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 5.482.772.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	421.091	3.085.744	2.527.431	188.835	6.223.101
Ammortamenti (Fondo)	291.664	2.769.797	2.123.390	-	5.184.851

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
ammortamento)					
Valore di bilancio	129.427	315.947	404.041	188.835	1.038.250
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	38.315	129.297	90.051	-	257.663
Ammortamento dell'esercizio	38.135	90.929	168.857	-	297.921
Altre variazioni	-	-	-	(188.835)	(188.835)
<i>Totale variazioni</i>	<i>180</i>	<i>38.368</i>	<i>(78.806)</i>	<i>(188.835)</i>	<i>(229.093)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	459.406	3.215.041	2.617.482	-	6.291.929
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	329.799	2.860.726	2.292.247	-	5.482.772
Valore di bilancio	129.607	354.315	325.235	-	809.157

*Commento**Impianti e macchinario*

La voce “*Impianti e macchinario*”, pari ad Euro 129.607, comprende principalmente macchinari specifici utilizzati dalla Società per lo svolgimento dell’attività caratteristica per Euro 56.901 e impianti televisivi per Euro 21.840.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce “*Attrezzature industriali e commerciali*”, pari ad Euro 354.315, comprende principalmente attrezzature generiche e specifiche utilizzate dalla Società per lo svolgimento dell’attività caratteristica per Euro 351.722.

Altri beni

La voce “*Altri beni*”, pari ad Euro 325.235, è così composta:

- Mobili e arredi per Euro 299.307;
- Veicoli strumentali per Euro 16.616;
- Macchine d’ufficio elettroniche per Euro 9.310.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La Società alla data di chiusura dell’esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	500	232	732
Valore di bilancio	500	232	732
Valore di fine esercizio			
Costo	500	232	732
Valore di bilancio	500	232	732

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro “fair value”.

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500
Partecipazioni in altre imprese	232

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A.	500
Totale	500

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	232

Descrizione	Valore contabile
Totale	232

Commento

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 – raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche “SEGESTA SERVIZI”) con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo, in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 – raccolta n. 7797) l’assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d’azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società VILLA DELLE TERME SPA ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l’erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	196.588	9.231	205.819
Totale	196.588	9.231	205.819

Commento

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2024 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	2.656.304	(75.841)	2.580.463	2.580.463	-
Crediti verso controllanti	-	80.568	80.568	80.568	-
Crediti tributari	236.100	(75.157)	160.943	132.879	28.064
Imposte anticipate	579.213	70.755	649.968	-	-
Crediti verso altri	124.181	(1.454)	122.727	34.128	88.599
Totale	3.595.798	(1.129)	3.594.669	2.828.038	116.663

Commento

I *crediti verso clienti* pari ad Euro 2.580.463, sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL per le quali viene erogato il servizio ricovero in convenzione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato ottenuto mediante la costituzione di apposito fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2024, presenta un saldo pari ad Euro 287.876. Nel corso del 2024 il fondo svalutazione crediti si è movimentato per effetto dell'accantonamento dell'esercizio pari ad Euro 27.512.

I *crediti verso imprese controllanti*, pari ad Euro 80.568, sono costituiti interamente dal credito derivante dall'adesione per il triennio 2022-2024 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR e si riferiscono al reddito IRES trasferito in consolidato.

I *crediti tributari*, pari ad Euro 160.943, sono costituiti principalmente da:

- Crediti per IRAP per Euro 130.238;
- Altri crediti di natura tributaria per Euro 30.476, principalmente composti da attività per imposta sostitutiva da riallineamento dei valori fiscali degli avviamenti ai maggiori valori contabili per Euro 28.717, di cui Euro 28.064 scadenti oltre l'esercizio successivo, rilevate ai sensi di quanto previsto dell'OIC 25 par. 80. A seguito della modifica normativa introdotta dalla legge di bilancio 2022 le attività per imposta sostitutiva da riallineamento sono state ripartite nell'arco del maggior periodo di ammortamento dell'avviamento determinato in 50 anni.

I *crediti per imposte anticipate*, pari ad Euro 649.968, sono così costituiti:

- Imposte anticipate su fondi rischi ed oneri per Euro 367.677;
- Imposte anticipate su avviamento da riallineamento per Euro 238.109;
- Imposte anticipate su fondo svalutazione crediti per Euro 44.182.

I *crediti verso altri*, pari ad Euro 122.727, accolgono principalmente:

- Depositi cauzionali per Euro 88.713;
- Crediti verso INAIL per le somme anticipate ai clienti per Euro 17.101;
- Altri crediti verso il personale per Euro 12.322.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Commento

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante poiché l'informazione non è significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	2.162.823	205.202	2.368.025
Totale	2.162.823	205.202	2.368.025

Commento

La Società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2024 è costituito per Euro 2.366.755 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 1.270 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati al 31 dicembre 2024.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile la Società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.192	(1.192)	-
danaro e valori in cassa	3.237	-	3.237
Totale	4.429	(1.192)	3.237

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	65.632	(4.791)	60.841
Totale ratei e risconti attivi	65.632	(4.791)	60.841

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Locazioni fabbricati e costruzioni leggere	17.072
	Manutenzioni ordinarie	13.620
	Imposte di registro	9.485
	Interessi passivi su operazioni di factoring	6.729
	Commissioni finanziarie di factoring	6.212
	Canoni di manutenzione	4.552
	Risconti attivi di importo minore	3.171
	Totale	60.841

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	400.000	-	-	400.000
Riserve di rivalutazione	619.698	-	-	619.698
Riserva legale	349.618	-	-	349.618
Varie altre riserve	1.055.182	-	-	1.055.182
Totale altre riserve	1.055.182	-	-	1.055.182
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.072.341)	(672.874)	-	(1.745.215)
Utile (perdita) dell'esercizio	(672.874)	672.874	(475.557)	(475.557)
Totale	679.283	-	(475.557)	203.726

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da riallineamento ex lege	1.055.182
Totale	1.055.182

Commento

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Si evidenzia che la Società si trova nella situazione di cui all'art. 2446 del Codice Civile, presentando il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 un patrimonio netto di Euro 203.726, comprensivo di una perdita dell'esercizio di Euro 475.557. In data 9 maggio 2025, l'Azionista Unico SEGESTA SPA SB ha effettuato un versamento in conto copertura perdite per Euro 1.300.000, al fine di permettere il superamento della situazione di cui all'art. 2446 del Codice Civile; tale importo è stato iscritto nella riserva dedicata del patrimonio netto.

La *riserva di rivalutazione*, contabilizzata per Euro 17.807.386 ai sensi del D.L. n. 185/2008 a fronte della rivalutazione effettuata sugli immobili per un importo pari al saldo attivo di rivalutazione al netto dell'imposta sostitutiva del 3%, è stata ridotta per Euro 17.187.688 in seguito all'operazione straordinaria di scissione parziale intervenuta nel corso dell'esercizio 2020. La quota residuale della riserva in commento, pari ad Euro 619.698, è in regime di sospensione d'imposta pertanto, in caso di distribuzione, sconta l'effetto della tassazione.

Nel caso in cui detta riserva venga utilizzata a copertura di perdite, non si può fare luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente.

Le *altre riserve* accolgono la riserva da riallineamento, costituita ai sensi del combinato disposto dall'art. 110, c. 8 del Decreto legge 14 agosto 2020 n. 104 e dall'art. 14 della Legge 21 novembre 2000 n. 342 in regime di sospensione di imposta in assenza di affrancamento.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	400.000	Capitale	B	400.000
Riserve di rivalutazione	619.698	Capitale	A;B	619.698
Riserva legale	349.618	Utili	A;B	349.618
Varie altre riserve	1.055.182	Utili	A;B	1.055.182
Totale altre riserve	1.055.182			-
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.745.215)			-
Totale	679.283			2.424.498
Quota non distribuibile				2.424.498
Residua quota distribuibile				-
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Varie altre riserve	1.055.182	Utili	A;B;C
Totale	1.055.182		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	1.467.415	186.392	121.819	64.573	1.531.988
Totale	1.467.415	186.392	121.819	64.573	1.531.988

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondi rischi arretrati CCNL	720.414
	Fondo rischi rinnovi CCNL	644.588
	Fondo contenziosi legali in corso	166.986
	Totale	1.531.988

Il fondo rischi per arretrati contrattuali è stato stanziato in relazione al potenziale incremento del CCNL di riferimento applicato alla struttura gestita dalla Società, con erogazione di *una tantum* sulla *vacatio* contrattuale. Su tali accantonamenti sono state stanziare le imposte anticipate IRES.

Il fondo per rinnovi contrattuali anni precedenti è stato stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2024 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL. L'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 165.392. Su tali accantonamenti sono state stanziare le imposte anticipate IRES.

Il fondo rischi cause legali in corso è stato costituito a fronte del rischio di perdite derivanti da contenziosi relativi all'attività clinica. L'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 21.000.

Su tali accantonamenti sono state stanziare le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	552.054	554.818	633.879	(79.061)	472.993

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Totale	552.054	554.818	633.879	(79.061)	472.993

Commento

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	771	100	871	871
Debiti verso fornitori	2.864.655	179.917	3.044.572	3.044.572
Debiti verso imprese controllanti	105.871	(59.345)	46.526	46.526
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	140.202	250.674	390.876	390.876
Debiti tributari	389.143	(33.351)	355.792	355.792
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	345.923	122.030	467.953	467.953
Altri debiti	1.197.128	91.740	1.288.868	1.288.868
Totale	5.043.693	551.765	5.595.458	5.595.458

Commento

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Descrizione	Debiti per conto corrente	Totale
debiti verso banche	871	871

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 3.044.572 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della Società. Tra questi Euro 689.197 sono relativi a fatture da ricevere.

Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso imprese controllanti ammontano ad Euro 46.526 ed accolgono fatture da ricevere dalla società controllante SEGESTA SPA SB per il riaddebito dei costi delle polizze assicurative per Euro 46.526.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano ad Euro 390.876 e accolgono principalmente:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative al riaddebito delle *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 89.647;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 48.712;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 251.516.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano ad Euro 355.792 e sono composti principalmente da:

- Debito per l'IRPEF sulle ritenute effettuate ai lavoratori dipendenti e autonomi per Euro 321.667;
- Altri debiti di natura tributaria per Euro 29.301.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano ad Euro 467.953 e accolgono i debiti verso l'INPS per i contributi da versare per Euro 428.563 ed i debiti verso i fondi di previdenza complementare per Euro 39.390.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso il personale	1.246.348
	Depositi cauzionali	20.700
	Debiti per cessioni V	7.712
	Debiti per pignoramenti	7.025
	Altri debiti di importo minore	7.083
Totale		1.288.868

I debiti verso il personale si riferiscono alle retribuzioni ordinarie liquidate nel mese di gennaio 2025 per Euro 609.050, alle retribuzioni differite maturate per ferie e permessi non goduti per Euro 604.298 e ai premi da corrispondere ai dipendenti per Euro 33.000.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Commento

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	871	871
Debiti verso fornitori	3.044.572	3.044.572
Debiti verso imprese controllanti	46.526	46.526
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	390.876	390.876
Debiti tributari	355.792	355.792
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	467.953	467.953
Altri debiti	1.288.868	1.288.868
Totale debiti	5.595.458	5.595.458

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.029	(258)	771
Totale ratei e risconti passivi	1.029	(258)	771

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Contributi per investimenti in beni strumentali	771
Totale		771

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni sanitarie	21.583.554
Altri servizi di degenza	279.967
Servizi alberghieri accessori	19
Totale	21.863.540

Commento

La voce "*Altri ricavi e proventi*", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 175.678, è composta principalmente dalle sopravvenienze attive ordinarie per Euro 162.687, di cui Euro 107.007 relative al rilascio del fondo rischi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Commento

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione ed il giudizio dei risultati economici.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "*Costi della produzione*" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 1.782.348, costituiti principalmente da acquisti di farmaci, parafarmaci per Euro 1.093.904, acquisti di nutrizioni per Euro 133.818, acquisto di ossigeno per Euro 112.466 e di prodotti per incontinenza per Euro 96.529;
- Costi per servizi per Euro 4.914.229 ed accolgono principalmente:
 - o Compensi liberi professionisti per Euro 1.449.146;
 - o Servizi di ristorazione per Euro 1.071.933;
 - o Utenze per Euro 439.524;
 - o Altri servizi di consulenza per Euro 389.876;
 - o Manutenzioni per Euro 310.928;
 - o Analisi di laboratorio per Euro 233.240;

- o Servizi di noleggio e lavaggio biancheria e disinfestazione per Euro 169.056;
- o Servizio di lavaggio biancheria per Euro 101.450.
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 3.410.847;
- Costi per il personale dipendente per Euro 11.140.859;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 602.287;
- Variazione delle rimanenze di magazzino negativa per Euro 9.231;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 186.392;
- Oneri diversi di gestione per Euro 397.322, costituiti principalmente dalla TARI per Euro 94.867, sopravvenienze passive ordinarie per Euro 185.176, quota associativa AIOP per Euro 39.051, transazioni giudiziali per Euro 38.874 e imposte di registro per euro 26.980.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	223.107	223.107

Commento

Gli altri oneri finanziari sono così costituiti:

- Interessi passivi su operazioni di *factoring* per Euro 119.521;
- Commissioni finanziarie su operazioni di *factoring* per Euro 95.002.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Commento

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La Società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte relative ad esercizi precedenti

Le imposte relative ad esercizi precedenti si riferiscono alla quota di competenza dell'esercizio dell'imposta sostitutiva (pari ad 1/50) iscritta per riallineamento fiscale dell'avviamento, ai sensi dell'OIC 25 par. 80.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La Società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24.00%.	24.00%.	24.00%.	24.00%.	24.00%.
IRAP	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		

	IRES	IRAP
Totale differenze temporanee deducibili	123.882	99
Totale differenze temporanee imponibili	383.747	8.812
Differenze temporanee nette	259.865	8.713
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(548.104)	(31.110)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(62.041)	(8.713)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(610.145)	(39.823)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rinnovi contrattuali dipendenti	17.511	(17.511)	-	24,00	4.203	-	-
Riallineamento avviamento	645.430	(2.063)	643.367	24,00	495	4,82	99
Fondo rischi e oneri contenziosi del lavoro	114.308	(89.496)	24.812	24,00	21.479	-	-
Fondo rischi e oneri arretrati contrattuali	720.414	(14.812)	705.602	24,00	3.555	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo svalutazione crediti	-	13.170	13.170	24,00	(3.161)	-	-
Rinnovi contrattuali dipendenti	-	165.392	165.392	24,00	(39.694)	-	-
Riallineamento avviamento	-	182.825	182.825	24,00	(43.878)	4,82	(8.812)
Fondo rischi contenziosi del lavoro	-	21.000	21.000	24,00	(5.040)	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	280	25	305

Commento

La Società applica il contratto collettivo di lavoro AIOP.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso del Collegio Sindacale è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	4.470	49.369

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	11.500	9.100	20.600

Commento

Gli altri servizi comprendono la revisione contabile del *reporting package* annuale e semestrale redatto per la capogruppo.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della Società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	383.880	383.880

Commento

Le azioni ordinarie sono prive di valore nominale, come da atto del 6 marzo 2020 a rogito del notaio Paolo Menchini repertorio n. 80994 raccolta n. 15221.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La Società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non si segnalano passività potenziali ad eccezione di quelle ritenute probabili adeguatamente coperte dagli amministratori tramite apposizione di specifico fondo, come descritto nel paragrafo "Fondi per rischi ed oneri" della presente nota integrativa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2024, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si evidenzia, tuttavia, che il contesto macroeconomico italiano nei primi mesi del 2025 continua a essere caratterizzato da una crescita moderata, con inflazione in progressivo rallentamento e una graduale ripresa della spesa sanitaria pubblica, anche in relazione agli indirizzi programmatori connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante il nuovo modello organizzativo per l'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale.

Inoltre, sebbene la Società non operi in mercati esteri interessati da conflitti internazionali, si segnala che le attuali tensioni geopolitiche in corso potrebbero avere riflessi indiretti sul panorama economico globale, con potenziali impatti sui costi energetici e sulle forniture di materie prime. Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31 dicembre 2024, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie.

Tali eventi, pur non incidendo direttamente sul bilancio al 31 dicembre 2024, rappresentano elementi rilevanti ai fini della valutazione della performance futura e della strategia aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Si rende noto che la Società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è holding.

Sul territorio Italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società VILLA DELLE TERME SPA. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la Società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
B) Immobilizzazioni	4.991		5.213	
C) Attivo circolante	1.741		1.911	
D) Ratei e risconti attivi	36		36	
Totale attivo	6.768		7.160	
Capitale sociale	4		534	
Riserve	2.397		1.517	
Utile (perdita) dell'esercizio	(98)		39	
Totale patrimonio netto	2.303		2.090	
B) Fondi per rischi e oneri	10		7	
D) Debiti	4.395		4.984	
E) Ratei e risconti passivi	60		79	
Totale passivo	6.768		7.160	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
A) Valore della produzione	105		37	
B) Costi della produzione	212		103	
C) Proventi e oneri finanziari	(40)		86	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(49)		(19)	

Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Utile (perdita) dell'esercizio	(98)	39	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signor Azionista, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio, pari ad Euro 475.557, stante il versamento in conto copertura perdite effettuato dall'Azionista Unico SEGESTA SPA SB il 9 maggio 2025 per Euro 1.300.000.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signor Azionista, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni